



Dicastero amministrazione generale

Servizi centrali

Servizio cancelleria

Piazza Nosetto 5

6500 Bellinzona

T +41 (0)58 203 10 00

F +41 (0)58 203 10 20

cancelleria@bellinzona.ch

Interpellanza 149/2023

Fa stato la versione pronunciata durante la seduta del Consiglio comunale

- 1. Nel quadro della consultazione dei Comuni, qual è stata la posizione e le argomentazioni del Municipio in merito alla possibilità di concedere il diritto di voto e di eleggibilità ai/alle residenti di nazionalità estera dopo dieci anni di residenza nel Comune di Bellinzona?**

Il Municipio riteneva – e ritiene – che non spetti a un esecutivo comunale esprimersi su un tema prettamente politico-partitico e non relativo a un compito che rientra nell'autonomia decisionale comunale. Al Comune spetterebbe solamente la sua attuazione.

- 2. Oltre all'opuscolo "Benvenuti a Bellinzona", all'annuale manifestazione Razzismo, alla mediatrice interculturale scolastica e all'Ufficio di integrazione, la Città di Bellinzona ha in programma altre politiche volte a facilitare l'inserimento nel territorio di residenti di nazionalità estera?**

In questo ambito il Municipio è recentemente entrato nel merito di un progetto, supportato dal Cantone, che mira alla realizzazione a medio termine di un centro di socializzazione interculturale, come già avviene in altre città svizzere. Si tratta di mettere in rete e di supportare se del caso logisticamente le associazioni che già operano in questo ambito sul territorio. Inizialmente verranno messe transitoriamente a disposizione le aule delle scuole di Daro, attualmente non utilizzate, per l'organizzazione di corsi di integrazione (linguistici, ecc.), come espressamente richiesto dalle preposte autorità cantonali. Più a medio termine si valuterà la possibilità di trovare una sede unica e centrale per l'organizzazione delle attività di socializzazione e integrazione che sono promosse sul territorio, ma spesso non coordinate e in modo disorganico tra loro. Parallelamente, con il supporto del Delegato comunale all'integrazione, si intende organizzare periodicamente un Tavolo della solidarietà e dell'integrazione per mettere in contatto tra loro i vari attori attivi in questo ambito.

3. Nel quadro della consultazione dei Comuni, quale è stata la posizione e le argomentazioni del Municipio in merito alla possibilità di concedere il diritto di voto e di eleggibilità ad ogni cittadina e cittadino svizzero di sedici anni compiuti in materia comunale?

Vedi risposta alla prima domanda.

4. Come valuta il Municipio la possibilità di estendere la partecipazione alle Commissioni di quartiere ad ogni cittadina e cittadino residente di sedici anni compiuti nel Comune di Bellinzona?

L'organizzazione delle commissioni e delle associazioni di quartiere è regolata dagli artt. 73 e seguenti del Regolamento comunale. Nelle Commissioni – nominate dal Municipio – possono essere designati cittadini residenti nel quartiere interessato che abbiano compiuto 18 anni, indipendentemente dalla nazionalità. Delle associazioni – costituite ai sensi dei relativi articoli del Codice civile – possono fare parte cittadini residenti nel quartiere interessato di età superiore ai 15 anni, indipendentemente dalla nazionalità. Attualmente non sono ancora state costituite commissioni di quartiere. Considerando i due diversi dispositivi che riguardano sostanzialmente la stessa fattispecie, si potrebbe immaginare una parificazione dell'età di accesso a commissioni e associazioni a 16 anni, attraverso una modifica del Regolamento comunale di competenza del Consiglio comunale.